



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
AREA 3- COORDINAMENTO DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DELL'ISOLA
E DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE PER ALTRI DIPARTIMENTI E/O ENTI LOCALI
II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO l'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;

VISTO il D.D.G. n. 2393/2019 del 23.04.2019 con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Vallone l'incarico di Dirigente responsabile dell'Area 3 – Coordinamento degli Uffici del Genio Civile dell'isola e delle attività da svolgere per altri Dipartimenti e/o Enti locali, con decorrenza 01.02.2019 e scadenza 31.12.2021;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 2760 del 18.06.2020 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Lizzio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico a decorrere dal 16.06.2020;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019 con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni” nonché l'allegato 1;

VISTA la nota n. 136011 del 18.09.2020 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha trasmesso gli atti amministrativi, giudiziari e tecnici per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, (articolo 100 del Testo Unico per l'edilizia di cui al D.P.R. 380/2001, recepito dalla L.R. n. 16 del 16 agosto 2016) riguardante lavori abusivi su due preesistenti corpi di fabbrica (corpo A con struttura in acciaio e fondazioni in c.a. su pali e corpo B con struttura in c.a.) entrambi ad una elevazione fuori terra e giuntati fra di loro siti in c\da [REDACTED] SS. [REDACTED] Km. [REDACTED] del Comune di Caccamo (PA) (N.C.E.U. foglio [REDACTED] particella [REDACTED] sub [REDACTED] e [REDACTED]);

RILEVATO che i lavori abusivi accertati, eseguiti in violazione della osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, riguardano la realizzazione di un soppalco interno in acciaio (nel corpo A) e la sopraelevazione di un nuovo piano costituito da una struttura in acciaio (nel corpo B) su due preesistenti corpi di fabbrica (corpo A con struttura in acciaio e fondazioni in c.a. su pali e corpo B con struttura in c.a.) entrambi ad una elevazione fuori terra e giuntati fra di loro, siti in c\da [REDACTED] SS. [REDACTED] Km. [REDACTED] del Comune di Caccamo (PA) (N.C.E.U. foglio [REDACTED] particella [REDACTED] sub [REDACTED] e [REDACTED]) di proprietà della ditta [REDACTED] nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] (n.q. di proprietario) e [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] ([REDACTED]) (n.q.

di affittuaria) entrambi residenti in corso [REDACTED] – [REDACTED] (PA), così come rappresentati e descritti nel progetto a firma del dott. ing. [REDACTED] e del geologo dott. [REDACTED], allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

PRESO ATTO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo con nota di prot. n. 143780 del 08.07.2019 ha rilasciato parere favorevole di sussistenza delle opere, ai sensi della richiamata legge 02/02/1974 n.64, a condizione che siano adeguate così come da progetto depositato presso lo stesso Ufficio ovvero vengano eseguite delle opere nel corpo "A" consistenti nell'adeguamento della preesistente passerella in acciaio sul lato ovest, nella ricostruzione della passerella sul lato nord e nella realizzazione di una scala in acciaio per l'accesso interno al soppalco, con la stessa nota n. 143780/2019 veniva ordinata, alla citata ditta, ai sensi dell'art.97 del D.P.R. 380/01 l'immediata sospensione dei lavori e comunicato, ai sensi dell'art.96 del D.P.R. 380/01, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, per i provvedimenti di competenza, che per la realizzazione dei sopracitati lavori non era stato dato il preavviso scritto ai sensi dell'art.93 del D.P.R. 380/01, non era stata richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/01 e non erano stati depositati gli elaborati progettuali ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01;

RILEVATO che la ditta [REDACTED] per la suddetta finalità, ha trasmesso al Genio Civile di Palermo (istanza del 20.03.2019 prot. n.62798) ai sensi dell'art. 110 della L.R. 16/04/2003 n.4 e relativo D.M.17.01.2018, la certificazione di idoneità sismica con prescrizione di adeguamento corredata di progetto a firma dell'ing. [REDACTED] e del geologo dott. [REDACTED], il cui esame istruttorio ha consentito all'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo di accertare che i calcoli strutturali di verifica fossero stati redatti in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche e desumere che le stesse non dessero luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime;

RILEVATO che con istanza del 08.06.2020 prot.83758 la ditta [REDACTED] e [REDACTED] ha chiesto al Genio Civile di Palermo l'attivazione della procedura prevista dall'art.100 del D.P.R. 06.06.2001 n.380 e relativo D.M. 17.01.2018, per le opere abusivamente realizzate, allegando il progetto a firma del dott. ing. [REDACTED] e del geologo dott. [REDACTED];

CONSIDERATO che con Sentenza del Tribunale di Termini Imerese del [REDACTED] n. [REDACTED] R.G.N.R. - n. [REDACTED] R.G.I.P., a firma del Giudice dott.ssa [REDACTED], è stata disposta, nei confronti della ditta [REDACTED] e [REDACTED], l'archiviazione del procedimento penale atteso che i reati ascritti sono estinti per intervenuta prescrizione;

RITENUTO che nel caso di specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

PRESO ATTO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, in seno alla relazione istruttoria che accompagna la nota n.136011 del 18.09.2020, per l'adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, ha espresso parere che le opere strutturali, così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dell'ing. [REDACTED] e del geologo dott. [REDACTED], allegato al suddetto espresso parere, possono sussistere con gli interventi di adeguamento sismico-strutturale, da realizzarsi nel corpo "A" e consistenti nell'adeguamento della preesistente passerella in acciaio sul lato ovest, nella ricostruzione della passerella sul lato nord e nella realizzazione di una scala in acciaio per l'accesso interno al soppalco;

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

VISTO il parere reso dall'UO.A3.01 in seno alla relazione di competenza protocollo n. 41029/DRT del 11/03/2020;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali eseguite in violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64, consistenti nella realizzazione di un soppalco interno in acciaio (nel corpo A) e la sopraelevazione di un nuovo piano costituito da una struttura in acciaio (nel corpo B) su due preesistenti corpi di fabbrica (corpo A con struttura in acciaio e fondazioni in c.a. su pali e corpo B con struttura in c.a.) entrambi ad una elevazione fuori terra e giuntati fra di loro, siti in c\da [REDACTED] SS. [REDACTED] Km. [REDACTED] del Comune di Caccamo (PA) (N.C.E.U. foglio [REDACTED] particella [REDACTED] sub [REDACTED] e [REDACTED]) così come rappresentati e descritti nel progetto, a firma dell'ing. [REDACTED] e del geologo dott. [REDACTED], allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, di proprietà della ditta [REDACTED] nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] (n.q. di proprietario) e [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] (n.q. di affittuaria) entrambi residenti in corso [REDACTED] - [REDACTED] (PA), **possono sussistere a condizione che si realizzino le prescritte opere di adeguamento sismico**, da realizzarsi nel corpo "A" e consistenti nell'adeguamento della preesistente passerella in acciaio sul lato ovest, nella ricostruzione della passerella sul lato nord e nella realizzazione di una scala in acciaio per l'accesso interno al soppalco.

ARTICOLO 2. Il progetto di adeguamento, dovrà essere realizzato nel termine di giorni 60 (sessanta), previo rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge 2.2.1974 n.64, da parte del Genio Civile di Palermo e di ogni altra autorizzazione prescritta dalle norme vigenti.

ARTICOLO 3. Il presente decreto redatto in quattro copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà trasmesso in duplice copia all'Ufficio del Genio Civile di Palermo per gli adempimenti di competenza.

Palermo li 18 MAR 2021

Firmato
Il Dirigente dell'Area 3
Ing. Francesco Vallone

Firmato
Il Dirigente Generale
Arch. Salvatore Lizzio